



www.federasma.org

COMUNICATO STAMPA

ALCUNI CONSIGLI FEDERASMA PER LA TUTELA DEI BAMBINI ASMATICI E ALLERGICI ALLA RIPRESA DELL'ANNO SCOLASTICO

Federasma svilupperà iniziative d'informazione nelle scuole per sensibilizzare il personale insegnante, non docente e la collettività sugli accorgimenti che possono facilitare la frequenza scolastica di oltre mezzo milione di bambini e adolescenti

Milano, Settembre 2005. Vacanze ormai alle spalle ed è quasi tempo di frequentare le aule scolastiche che, secondo i dati di *Federasma* e di alcune recenti ricerche nazionali e internazionali (Sidra2 e Isaya2), costituiscono spesso dei veri e propri catalizzatori e acceleratori per alcune patologie, prime fra tutte le forme asmatiche e allergiche dell'età infantile e adolescenziale.

A ben vedere, i numeri del fenomeno dovrebbero far gridare all'epidemia, considerando che l'asma è la seconda causa di mortalità nel nostro Paese e coinvolge oltre 3 milioni di individui di cui circa il 10% in giovane età e che le allergie, terza causa di malattia cronica, interessano in Italia circa 10 milioni di persone, di cui circa il 20% negli anni dell'infanzia e dell'adolescenza.

Se mai ce ne fosse bisogno poi, i risultati di una ricerca condotta in Danimarca fra il 2003 e il 2005 testimoniano come la cattiva qualità dell'aria respirata a scuola sia responsabile dell'aumento di allergie e asma fra la popolazione degli studenti e sia spesso causa dei malesseri tipici della cosiddetta 'sindrome dell'edificio malato': mal di testa, vertigini, nausea, stato di sonnolenza, svogliatezza e perdita di attenzione. L'aria analizzata nelle scuole inoltre, è risultata spesso peggiore di quella esterna, con pesanti effetti anche sui rendimenti scolastici: la ricerca ha dimostrato che raddoppiando i volumi dell'aria rinnovata, anche i test di lettura e di comprensione registravano risultati due volte migliori.

Secondo *Federasma*, che considera drammaticamente utopistica per tempi e oneri l'ipotesi di una ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico, esistono alcuni accorgimenti utili che possono facilitare la permanenza *indoor* degli studenti affetti da asma e allergie e agevolare il loro percorso scolastico, quali:

- Mantenere un'adeguata ventilazione delle aule, umidità relativa < 50% e temperatura < 22°C
- Asportare quotidianamente la polvere dalle superfici con panni umidi
- Effettuare la pulizia della scuola in assenza dei bambini
- Stilare regolamenti chiari sulle pulizie e sulle manutenzioni da effettuare ogni giorno o ad intervalli periodici (ogni settimana, ogni mese, ecc .)
- Scegliere metodi e prodotti tenendo conto delle esigenze dei bambini ipersensibili
- Aspirare ogni settimana con aspirapolvere dotati di filtri ad alta efficienza
- Eliminare le moquette e i tendaggi
- Evitare l'accumulo di libri e giornali su cui possono proliferare muffe e acari
- Evitare armadietti nelle aule e in particolare l'accumulo al loro interno di oggetti che possano costituire sorgente di umidità
- Rispettare rigorosamente il regime alimentare previsto
- Conoscere i periodi dell'anno "a rischio" (calendario pollinico), nei quali il bambino potrà essere esonerato dal praticare l'educazione fisica all'aria aperta.

Carlo Filippo Tesi, Presidente di *Federasma*, ha espresso preoccupazione per lo stato di degrado in cui spesso versano gli edifici scolastici e, ribadendo la necessità di un'informazione corretta di cui in parte anche la Federazione dei pazienti si farà carico con incontri informativi nelle scuole, ha posto in risalto l'importanza strategica di ciascun genitore, in grado di esercitare singolarmente o attraverso i comitati scolastici, una puntuale opera di sensibilizzazione e pressione sulle Istituzioni scolastiche, sugli educatori e sul personale non docente delle scuole frequentate dai propri figli. - Credo che sia indispensabile sviluppare una conoscenza diffusa di queste patologie - ha affermato il Presidente di *Federasma* - organizzando uno stretto scambio di informazioni fra l'universo dei pazienti e la collettività; e sono convinto - ha proseguito - che la scuola sia l'ambito più adeguato per iniziare un capillare confronto di crescita con le famiglie. -

Federasma dal 1994 riunisce le Associazioni italiane che sostengono la lotta all'asma e all'allergia. Con 26 Associazioni, numerose Sezioni territoriali e circa 5.000 aderenti, rappresenta il punto di vista e gli interessi dei malati asmatici e allergici. *Federasma* promuove iniziative per coadiuvare il paziente nella gestione e nel controllo della malattia e per sollecitare e conseguire decisioni politiche da parte delle Istituzioni nei settori dell'informazione, dell'educazione, della prevenzione e della ricerca medico-scientifica e farmacologica.